## Giacomo Sorrenti

Ha compiuto gli studi presso l'Istituto di Scienze Religiose di Messina S. Maria della Lettera, conseguendo la laurea con una tesi di Storia della Chiesa sul culto dell'Immacolata a Messina nei secoli 16° e 17°.

Ha completato gli studi presso Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – sede di Reggio Calabria – conseguendo la laurea con una tesi di Arte e Iconografia Cristiana sulle opere pittoriche raffiguranti S. Francesco di Paola nel territorio messinese.

Docente presso il Collegio S. Ignazio, ricopre l'incarico di Direttore della Pastorale del Collegio messinese, coordinando e promuovendo le attività educative e formative proposte dalla Compagnia di Gesù.

Impegnato nella promozione delle tradizioni religiose e del patrimonio artistico e culturale messinese, ha tenuto numerosi incontri con le scuole e con varie realtà associative trattando temi di storia locale.

È stato invitato come relatore in numerose occasioni come l'incontro, presso la Chiesa S. Maria Odigitria dei Siciliani a Roma, curato dall'Associazione Antonello da Messina, in cui ha parlato dell'antico affresco della Madonna della Lettera presente a Roma (26 maggio 2018).

È stato anche invitato ad offrire una riflessione storica e teologica sul caso di Edgardo Mortara, in occasione della proiezione del Film "Rapito" di Marco Bellocchio, all'interno del progetto "Diritti al Cinema" del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina (18 marzo 2024).

Negli ultimi anni si è occupato dello studio e della valorizzazione del seicentesco Bambinello di P. Domenico Fabris.

Ha all'attivo diversi articoli, contributi e pubblicazioni come:

- "Con Eustochia sulla via della Croce"; testo edito anche in tedesco.
- "Fretum Sicilie Messina e lo Stretto delle Meraviglie" (con AA. VV.).
- "La Via del Terremoto itinerario di riflessione e preghiera sul terremoto del 28 dicembre 1908".
- "La Chiesa di Pace storia arte e devozione" (con AA. VV.).
- "L'attraversamento dello Stretto di Messina di S. Francesco di Paola nell'iconografia".

Ha curato mostre e promosso molteplici convegni come: "La Sindone e i rapporti culturali tra le città di Messina e di Torino"; "La presenza dei Gesuiti a Messina"; "La Dormitio Virginis della Vara"; "La Stele della Madonnina del Porto - nel 90° della sua realizzazione".

Proveniente dal mondo del volontariato e dello Scoutismo (AGESCI) gli è stata riconosciuta la nomina a Capo con Brevetto internazionale.

Membro della Società Messinese di Storia Patria, ha costituito l'Associazione Culturale Messina Sacra, volta alla valorizzazione del patrimonio storico artistico della città di Messina.

Ha ricoperto l'incarico di Presidente del Centro Interconfraternale Diocesano.

Si occupa stabilmente dell'accoglienza dei visitatori della chiesa del Monastero di Montevergine ed ha tenuto numerose conferenze sulla Santa messinese Eustochia Smeralda Calafato.

Attualmente è impegnato nel primo censimento sistematico e schedatura dei Santuari di Sicilia, in collaborazione con il Collegamento Regionale dei Santuari.

È stato insignito, nel 2011, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Pubblica Benemerenza per l'intervento prestato a favore delle popolazioni terremotate de L'Aquila.

Ha ricevuto nel 2022 il premio "Alata Solertia" conferito presso l'Ateneo messinese dal "Movimento Nuova Presenza Giorgio La Pira".

Nel 2024 gli è stato assegnato, dall'Unione Cattolica Stampa Italiana, il premio "Mons. Salvatore Camarda" per gli studi di storia religiosa.

È stato invitato ad illustrare le tradizioni religiose della città di Messina in alcune trasmissioni televisive: "Cartolina dal luogo della S. Messa domenicale" Rete 4 (2015); "Volti e storie dai Santuari d'Italia" TV2000 (2014); "A Sua Immagine" RAI UNO (2010); "Bel tempo si spera" TV2000 (2019); "Geo e Geo" RAI 3 (2024).

Negli ultimi due anni è stato chiamato a collaborare con la redazione della RTP per commentare, nella qualità di esperto, le dirette televisive delle processioni della Madonna della Lettera, della Vara e delle Barette.